



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Affidamento di incarico per la predisposizione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'esecuzione di interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento alla normativa di prevenzione incendi e di sicurezza all'interno delle strutture del Campus Universitario di Savona, sito in via Armando Magliotto 2, Savona.

CUP: D52G13000050007

CIG: 5681163404

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto si porta a conoscenza la risposta fornita al seguente quesito posto all'ente appaltante da parte di un soggetto invitato a detta procedura:

Si chiede se per la partecipazione alla Procedura Negoziata per l'intervento di riqualificazione energetica e di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi e di sicurezza all'interno delle strutture del Campus Universitario di Savona, può effettuare il sopralluogo obbligatorio, come richiesto al Capo 3 della Lettera di Invito, un collaboratore con contratto di consulenza coordinata e continuativa su base annua, già strutturato all'interno della Sistemi s.r.l., che farà parte della squadra di progettazione, ma che non ha fatturato alla Società, negli ultimi 3 anni, più del 50% del proprio fatturato.

Risposta:

Con riferimento al quesito posto in merito alle modalità di effettuazione del sopralluogo obbligatorio, si conferma quanto prescritto dalla lettera d'invito, per cui tale adempimento deve essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto, appositamente delegato, purché sia un dipendente del concorrente medesimo e produca, all'atto del sopralluogo la relativa documentazione comprovante detto status. La legittimità della disposizione sopra richiamata, contenuta nella lettera d'invito è stata confermata dalla stessa AVCP con determinazione n. 4/2012, al punto 6.2, ove si sancisce che la lettera d'invito deve indicare i soggetti che effettuano il sopralluogo, consentendo alle imprese di delegare tale adempimento a soggetti diversi dal legale rappresentante o dal direttore tecnico, purché dipendenti del concorrente. Con riferimento al caso in oggetto, si chiarisce che il collaboratore con contratto di consulenza coordinata e continuativa non può essere considerato un dipendente, pertanto non potrà rappresentare il concorrente all'atto del sopralluogo.

19 MAG. 2014

Il Responsabile del Procedimento